



N. 113

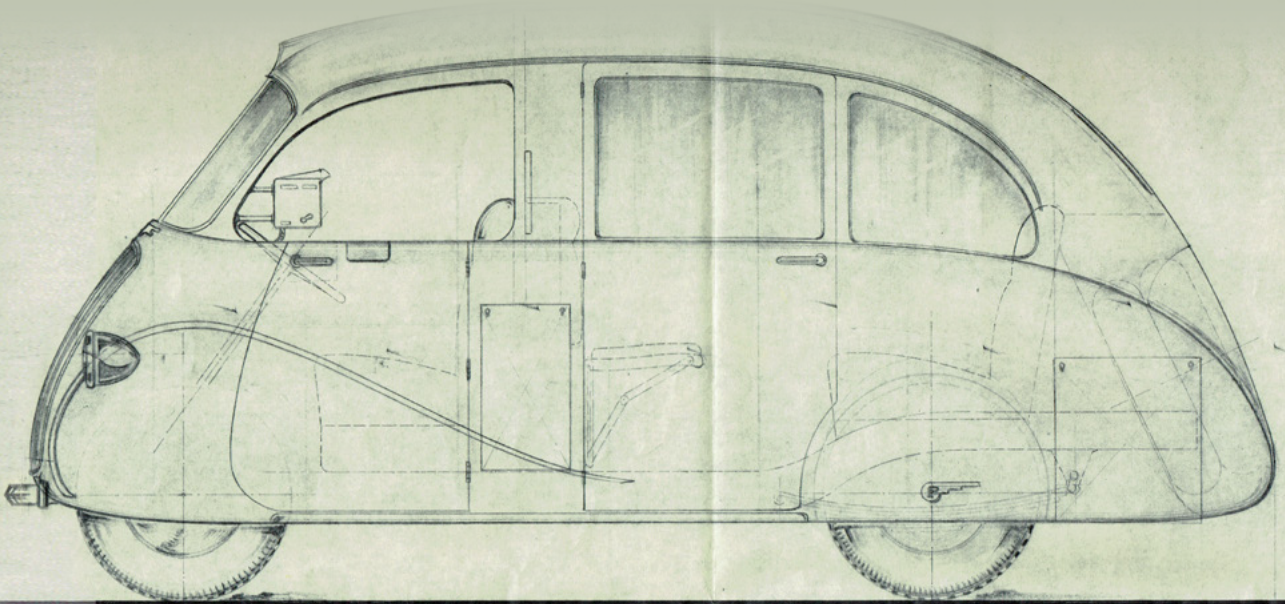
04/2024-XXX

HISTORIC NEWS

NOTIZIARIO NON PERIODICO RISERVATO AI SOCI DELL'HISTORIC CLUB SCHIO

EV-DALLA VIA NEL 1942

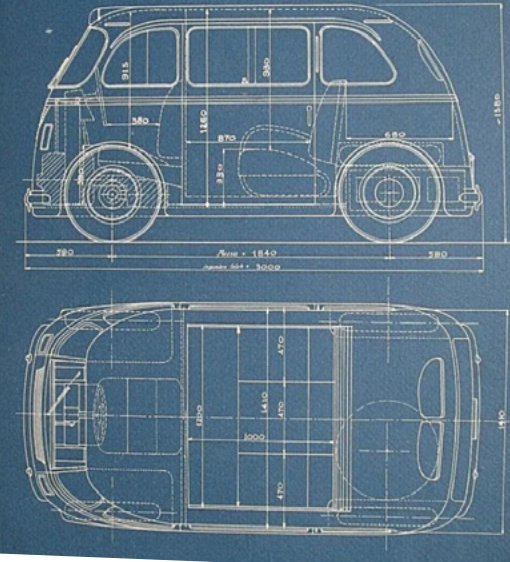
Forse pochi sanno che l'auto elettrica nasce nel 1881 (da Charles Jeantaud a Parigi) e nei primi del 900 molti veicoli elettrici in Francia erano adibiti a taxi. In Italia fra il 1890 e il 1891 il Conte Giuseppe Carli costruì la prima "nostra" auto elettrica. Ricordiamo anche nel 1905 la piemontese Dora iniziò a produrre veicoli elettrici con autonomia fino a 100 km. La prima automobile al mondo a superare i 100 km/h nel 1899 fu la Cita 25, cosiddetta Jamais Contente, spinta da due motori elettrici posizionati posteriormente. Sempre nel 1900, tale Ferdinand Porsche progettò la "Lohner Porsche", dapprima a trazione posteriore, poi addirittura a trazione integrale con sistema frenante sulle quattro ruote. L'auto elettrica dimenticata negli anni '10 sia in Europa che negli Stati Uniti ebbe un modesto interesse negli anni della seconda guerra mondiale. Negli Stati Uniti, la Detroit Electric Car Company costruì una vettura a trazione elettrica molto apprezzata dalle signore: si trattava della vettura poi disegnata negli albi di Walt Disney che utilizzava il personaggio di Nonna Paperina. Ma già negli Anni Venti la sua epoca era tramontata, a causa della modesta autonomia imputabile alle batterie. Infine, nel 1931 Ettore Bugatti, costruì una vettura a trazione elettrica, la tipo 56, che venne impiegata per fare visitare la fabbrica ai suoi facoltosi clienti.



CARROZZERIA "LUIGI DALLA VIA" » SCHIO	TAV. 1638
VETTURA DI PIAZZA "SU TELATO ELETTR." DIS. 9/44	
"PELLIZZARI" » STUDIO.	UIS.
SCALA 1:10 MAT	QUANT " " DATA 18-2-42

ARCHIVI
ARCHEOLOGIA
INDUSTRIALE





In seguito nacquero diverse automobili per vari usi tra cui citiamo una vettura a tre ruote del Conte Mario Revelli di Beaumont nel 1941 che dal design anticipa quella della 600 Multipla del 1956 definita oggi come la prima monovolume (vedi a lato). Alla fine degli anni '30 (1938) Giacomo Pellizzari, fondò a Montecchio Maggiore (VI) la Ditta Fabbrica Accumulatori Pellizzari" dove, oltre alle batterie, incominciò la costruzione di motocarri a trazione elettrica e anche alcuni esemplari di auto elettriche fin dal 1940. A causa della guerra e della scarsa disponibilità di petrolio - ricordiamo con l'autarchica la conversione a gasogeno per alimentare le vetture e la benzina sintetica tedesca - fu messa a punto da Pellizzari l'applicazione esecutiva alla Fiat 500 (Topolino) in questo caso non un prototipo ma su un'auto di serie. Per quanto riguarda gli autocarri all'epoca la Fiat, la Lancia, l'Auto Lux, la Moretti, la Stilgler producevano veicoli in quegli anni. Nel 1941, la Maserati sotto la guida di Adolfo Orsi, con l'acquisizione di una ditta di Genova, costituì la Fabbrica candele e Accumulatori Maserati. La Officine Maserati acquisì inoltre anche la Silens di Milano e i suoi elettrocarri nel 1940 che produsse con batterie Maserati e probabilmente motori elettrici Pellizzari. A livello locale fu realizzata la famosa "Veneranda" che era la vettura aziendale usata dall'Ing. Giulio Dolcetta per recarsi in fabbrica. Nel 1942 Pellizzari cedette l'azienda a Dolcetta e la Ditta prese il nuovo nome di FIAMM che significava Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio (VI). La produzione si concentra su accumulatori per avviamento auto e per trazione elettrica. Nel febbraio 1942 la ditta Pellizzari commissionò alla Carrozzeria Luigi Dalla Via di Schio (VI) lo studio per un'auto "di piazza" dal disegno "tutto spazio", proprio come gli studi del "tassi" o della vetturessa a tre ruote a trazione elettrica del Conte Revelli di Beaumont. Questo documento è stato ritrovato di recente tra tutto il materiale donato al Comune di Schio dall'azienda (2008) dopo la chiusura con cento anni di attività. Ora è in fase di catalogazione e archiviazione da parte dell'Historic Club Schio e di alcuni ex-dipendenti. La storia e le ricerche che hanno costituito gli Archivi di Archeologia Industriale Città di Schio continuano...

CARLO STUDICK

CURIOSITÀ: Negli anni del Regime erano aboliti i termini in inglese. Il taxi era definito "auto di piazza". Oggi l'auto elettrica, in inglese Electric Vehicle, non viene più definita neppure per esteso in inglese ma semmai da sigle. Per brevità lo abbiamo usato anche noi provocatoriamente nel titolo dell'articolo. Il veicolo elettrificato (appunto EV) utilizza uno o più motori elettrici ed azionamenti per la movimentazione del mezzo, immagazzinando l'energia elettrica necessaria in batterie. Le tipologie di

veicolo EV includono quelli con propulsione esclusivamente elettrica (BEV), gli ibridi plug-in (PHEV) che hanno la possibilità di ricarica esterna e gli ibridi (HEV) senza ricarica. La prima auto ibrida nasce nel 1901 con il nome Semper Vivus cui derivò la Mixte. Se all'estero venivano definite "miste" in Italia presero il nome di benzo-elettriche con i modelli della STAE.

Foto altri veicoli francesi:

A sinistra Bréguet électrique 1942

A destra Peugeot VLV 1941/1945



"L'auto elettrica ieri e oggi" Convegno - Torino Villa Rey - 30 Settembre 2023 - AISA Ass. Italiana per la Storia dell'Automobile - ASI Automotoclub Storico Italiano

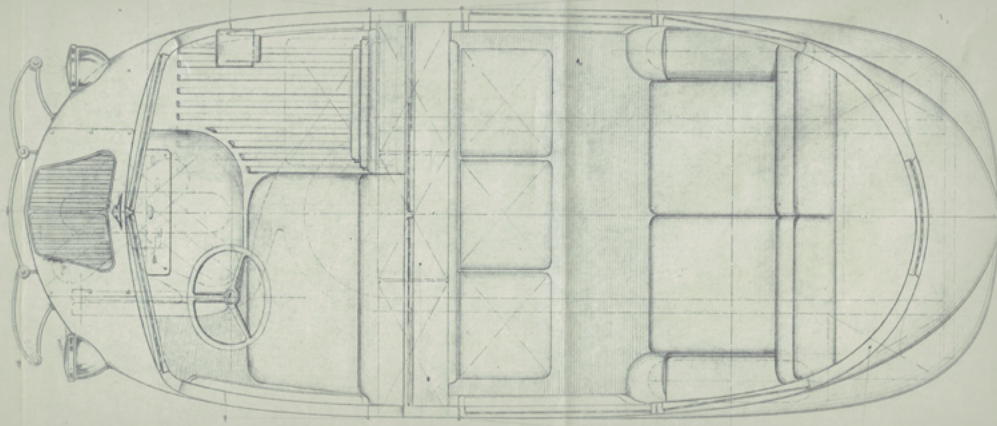
- Monografia AISA 133: Centoquarant'anni di storia delle auto elettriche e ibride - Lorenzo Morello; I veicoli elettrici della Maserati - Adolfo Orsi
- Revelli Di Beaumont - La Manovella ASI - n.4 Aprile 2008 - pg. 16/25
- Umberto Anerdi
- Maserati Story Il rilancio di un mito - Edizioni Il Fiorino - Eliseo Ferrari pg. 34
- Gli autocarri elettrici MASERATI a cura della S.A. Alfieri Maserati - Modena
- Giulio Alfieri - L'ingegnere - Nunzia Manicardi - ASI 2010
- Bugatti Magnum - Conway Hugh - Sauzay Maurice - Giorgio Nada Editore 1990
- Con la Maserati nel cuore - Ermanno Cozza - Giorgio Nada Editore 2017
- La saga dei Porsche - Autobiografia di Ferry Porsche - F. Porsche, G. Molter - Giorgio Nada Editore 1991
- Porsche - Uomini e automobili - Chris Poole - Giorgio Nada Editore 1990
- Porsche - Excellence was expected - volume 1 (1900-1971) - Karl Ludvigsen - Bentley Publisher 1989
- Atti del Convegno - Carrozzeria Italiana cultura e progetto - Roma 14/15 Dicembre 1978 - Quaderni di Autocritica
- Aprile 1950 - Illustrazione pubblicitaria per motori elettrici prodotti dall'azienda Pellizzari di Arzignano (VI).
- Inserzione pubblicitaria pagina 180 rivista Fiera di Milano. Rassegna dell'Ente Autonomo Fiera. Anno III. Numero 2.
- Siti:

<https://www.attualissimomomenti.it/la-pellizzari/>

<http://workingclass900.blogspot.com/2018/06/storia-di-una-fabbrica-la-pellizzari-di.html>

<https://www.marellimotori.com/it-it/our-history/>





(segue da pag 2) "L'auto di piazza di Pellizzari" - Studio Carrozzeria Dalla Via



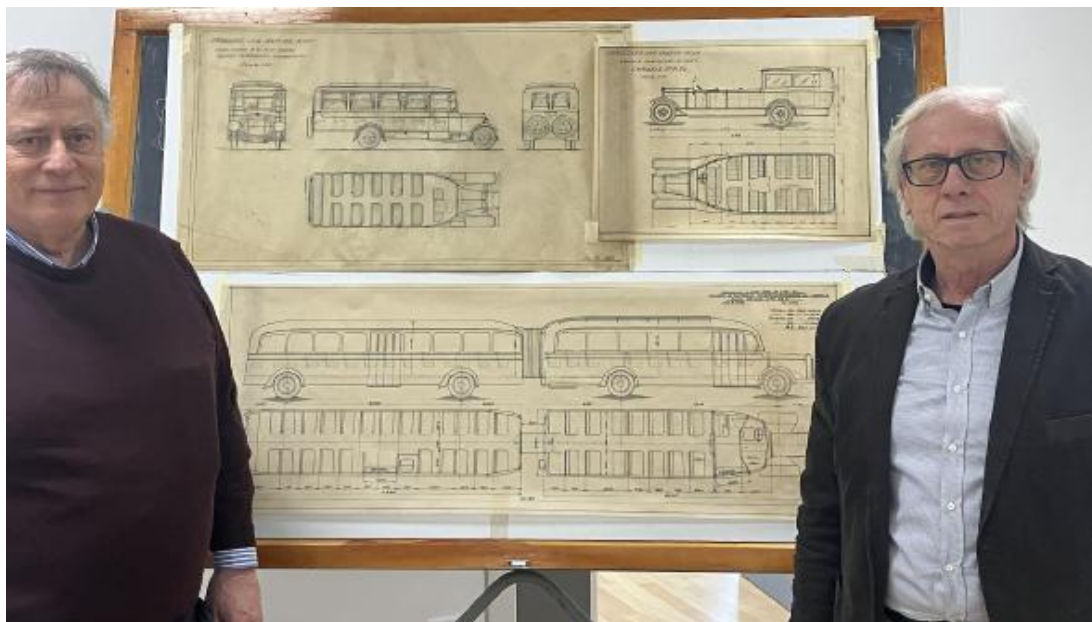
Aziende storiche, archivi uniti per l'archeologia industriale

• Il progetto di recupero dei documenti parte dal materiale donato al Comune dalla carrozzeria Dalla Via

RUBINATOGNAZZI

La storia dell'archeologia industriale di Schio pronta per essere raccolta e raccontata attraverso un apposito archivio. Prima tappa il recupero dell'archivio industriale della carrozzeria Dalla Via. Il progetto "Archivi archeologia industriale" è stato presentato ieri e si propone di far tornare alla città la documentazione delle aziende che hanno fatto la storia. Oltre mille disegni saranno inventariati e presentati in una mostra prevista a ottobre 2025 in occasione del 120esimo della nascita della Dalla Via. Un patrimonio che era stato donato al Comune nel 2008 dalla proprietà, una volta chiusa l'attività e poi dimenticato sotto la polvere.

«Il materiale era accatastato in un immobile del Comune e si è deciso lo scorso anno di farne un inventario - spiega il sindaco Valter Orsi -. Questa città è ricchissima di grandi esperienze industriali in svariati campi. Dalla seta alla lana, dall'acciaio alla carta, alla tecnologia. Un dna tipico del nostro territorio. Dal materiale recuperato sta emergendo che la Dalla Via è stata forse la prima azienda che costruiva autobus ad aver previsto la co-



I promotori Da sinistra Riccardo Piazza, alcuni disegni della carrozzeria e Carlo Studlick TOGNAZZI

struzione di un bagno interno ai primi del 900. Ma anche l'auto di piazza (l'attuale taxi) a tre ruote con mobilità totalmente elettrica datata 1942».

Il progetto, sicuramente ambizioso, parte dal recupero di questo archivio, ma seguiranno altre due raccolte documentali, sempre di proprietà del Comune: quella dell'azienda Gregori, che produceva macchine per la lavorazione del marmo, e l'archivio dell'ex Saccardo, altrettanto importante della storia economica cittadina. Segue un appello: «Se qualche cittadino ha materiale del papà o dei nonni che lavoravano alla Dalla Via, o qualche brevetto che potrebbe donare per l'archivio, lo invitiamo a farsi avanti».

La mostra
Prevista
a ottobre
2025 per
celebrare i
120 anni
dalla nascita
della
carrozzeria

Oltre cent'anni di storia torneranno a vivere grazie ad un ex dipendente della prestigiosa azienda che da qualche mese, con un piccolo gruppo di volontari, si sta occupando della catalogazione e sistemazione dell'inventario. L'archivio raggruppa materiale documentale, disegni, fotografie e altri beni che testimoniano le varie fasi della carrozzeria. «Siamo di fronte a dei capolavori da batticuore - commenta Riccardo Piazza, ex dipendente della Dalla Via -. I disegni, realizzati tutti a mano, trasmettono emozioni non solo a me che ci ho lavorato. Per questo abbiamo deciso di recuperare questo patrimonio».

«Sono più di mille disegni e mancano gli anni più re-

centi che stiamo cercando di recuperare - aggiunge Carlo Studlick, vice presidente dell'Historic club -. Anche di recente un privato ha donato due casse di oggetti dei primi del '900 che aveva in casa. Chissà quante persone hanno ancora materiale. Ora stiamo aprendo tutti i disegni, li stiamo selezionando e i più significativi li scannerizziamo. Faremo una copia perché siano accessibili a tutti».

«Non sappiamo ancora dove verrà collocato l'archivio - conclude Orsi (alla battuta "sarebbe interessante collocare gli archivi all'ex asilo Rossi" il suo sorriso è stato ammiccante) -. Intanto valuteremo anche un accordo con le università per aiutare i volontari nella catalogazione di tutto il materiale».

ASSEMBLEA DEI SOCI

E PROGRAMMA EVENTI 2024

L'Historic Club Schio, domenica 17 dicembre, ha organizzato presso il Ristorante da Beppino di Schio un'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci con oggetto l'approvazione dell'adeguamento dello statuto sociale per aggiornamenti normativi, con iscrizione al registro Associazione Promozione Sociale (APS), oltre all'esposizione del calendario provvisorio degli eventi 2024. Approvato il nuovo statuto dall'assemblea all'unanimità, i soci si sono accomodati a tavola per l'annuale pranzo sociale di fine anno, tra l'altro particolarmente onorati della presenza di un gradito ospite: Danilo Castellarin, presidente dell'Commissione Storia e Musei dell'ASI (Automotoclub Storico Italiano). Tra una portata ed un'altra, con somma sopportazione da parte delle gentili dame, si è parlato di motori, di affascinanti veicoli scomparsi dalla circolazione e del futuro del collezionismo. Una bella considerazione è emersa tra le chiacchiere degli appassionati: *"le auto d'epoca sono la più viva testimonianza del progresso"*. Possiamo supporre che qualche esuberante ottano nel vino, possa avere agevolato filosofici pensieri. Alla fine del pranzo, l'amico Danilo Castellarin ha premiato col prestigioso trofeo "Manovella d'Oro" il raduno "Historic a Quota Mille 2022"; è un grande riconoscimento per questo raduno che nel 2022, ha festeggiato la 25ª edizione! Sempre Castellarin, in qualità di presidente dell'Commissione Storia e Musei dell'ASI, ha comunicato che, a seguito di un recente aggiornamento dei musei dedicati ai mezzi di trasporto, il Veneto è la regione che ne ospita il maggior numero in Italia ed ha ringraziato Carlo Studlick, vicepresidente del club, per l'aiuto offerto. Seguirà sicuramente un aggiornamento del suo recente libro "La strada dei musei" che censisce le collezioni ed i musei dedicati ad auto, moto, camion, mezzi agricoli, aerei, treni, natanti, biciclette e carrozze. Il Presidente Alessandro Rossi ha ripercorso tutti gli appuntamenti organizzati dal club elogiando l'operato dei consiglieri, degli sponsor e di quanti, tra i soci, hanno collaborato con grande entusiasmo nella apprezzata riuscita delle manifestazioni. A conclusione del pranzo sono stati premiati, con una certa trepidazione, i soci più presenti agli eventi del 2023. Infine il club ha raccolto i doni (confezioni alimentari) dei soci che sono stati consegnati la mattina di sabato 6 gennaio all'Emporio Solidale il Cedro, in concomitanza con la Befana ASI. Il 2024 è alle porte e l'Historic Club Schio è già pronto a conquistarlo!!!



Sopra, la Manovella D'Oro
2022 a Quota Mille



A sinistra, Premio Fedeltà a
Gnesotto Bruno





Premio Fedeltà a Viero Pietro



Premio Fedeltà a Gianni Ciscato



Premio Fedeltà ad Alessandro Gori



Premio Fedeltà a Daniele Bagnara



Premio Fedeltà a Remo Costa



Premio Fedeltà a Luigi Dal Pozzolo



Premio Fedeltà a Enrico Paiusco



Premio Fedeltà a Fabio Vezzali



Premio Fedeltà a Ugo Zanrosso



Premi Organizzatori Eventi 2024



Sonia Novella Segreteria Club

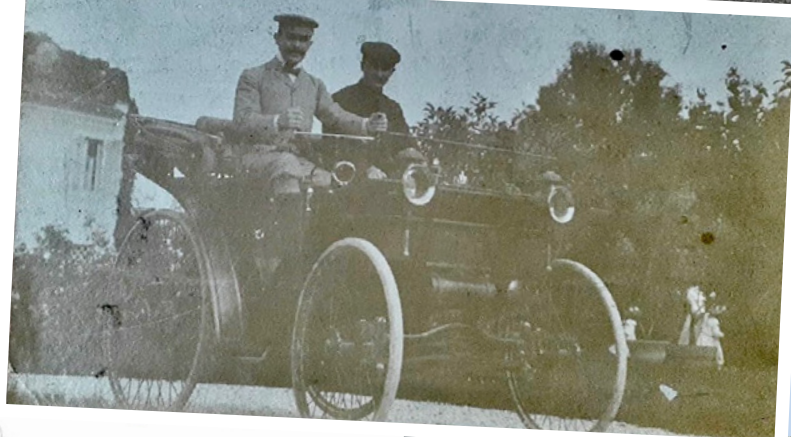


LA PEUGEOT TIPO 3

UNA SPLENDIDA VETERANA AD AIELLO (UD)

Si potrebbe dire che, alla Peugeot tipo 3 che fu di Gaetano Rossi, prima autovettura a circolare in Italia, il restauro abbia donato una seconda giovinezza. Reduce dalla recente "London to Brighton" dove la vetturessa francese si è fatta grande onore riuscendo a completare il percorso disseminato di insidie, ecco dunque che, prima di approfittare di un meritato riposo nel MAUTO (Museo Nazionale dell'Automobile di Torino), ha fatto visita ad Aiello (UD), laddove fu acquistata nel 1896 - di seconda mano - da Guido Lazzari di Aiello e dove rimase una cinquantina d'anni, custodita all'interno della barchessa dell'allora Villa Parisi, oggi Villa Luisa-Strassoldo. Alla famiglia Rigotti, eredi del primo chauffeur, va la riconoscenza di avere ritrovato e consegnato, nel corso del restauro della Peugeot, i fari originali andati persi per quasi settant'anni e che hanno permesso di "cucire" alla carrozzeria un altro frammento di storia a questa indomita centotrentenne. Ma sono emerse alcune curiosità: intanto, poiché la vettura non disponeva di riscaldamento, è stata ritrovata una coperta con cui conducente e passeggero, potevano ripararsi dal freddo e, piccola curiosità, alcune fotografie d'epoca in cui la vettura è ritratta con degli pneumatici di colore chiaro. Altra scoperta, negli anni Trenta, la Peugeot probabilmente raggiunse Milano per una esposizione di auto antiche. L'Historic Club Schio, che esibisce con orgoglio nel proprio logo la silhouette del veicolo che solcò per prima le strade d'Italia soprattutto quelle dell'alto vicentino, ha aderito all'invito di partecipare a questo speciale incontro che si è tenuto sabato 18 novembre, per testimoniare la passione per la bella meccanica di un tempo e nella mai sopita capacità di immaginare e costruire un fulgido e meraviglioso futuro. Sabato mattina, dunque, alcuni soci guidati da Carlo Studlick con gli animi eccitati, hanno seguito la vettura francese, alla testa di un corteo di "giovani" veicoli d'epoca, che ha sfilato da Villa Strassoldo-Frangipane (Joannis) fino a Villa Luisa-Strassoldo (Aiello) per farsi ammirare, dapprima sulle strade e poi in esposizione, in tutto il suo antico splendore. Sono stati raccontati molti aneddoti. Indubbiamente, l'Historic Club Schio non poteva esimersi dal partecipare con emozione, a questa pregevole rassegna,

soprattutto dopo essere stati tra i sostenitori e testimoni della recente London to Brighton. Ultima chicca, si è vociferato della possibilità di un docu-film sulla "nostra" Peugeot tipo 3: antenata o veterana a chi???
DIEGO FILIPPI



La "nostra" Peugeot ad Aiello

LA BEFANA DELL'ASI A SCHIO

4ª EDIZIONE ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETÀ

Una grigia e piovosa Epifania ha accolto alcuni intrepidi soci dell'Historic Club Schio ed i volontari dell'Emporio Solidale "Il Cedro" nella sua sede in via Marconi a Schio. Per il quarto anno consecutivo l'Historic Club Schio ha partecipato all'iniziativa "Befana dell'ASI" promossa da ASI Solidale (Automotoclub Storico Italiano) per portare un messaggio di condivisione, di solidarietà e un piccolo aiuto verso chi è in difficoltà, ciascuno nel mondo del volontariato più prossimo ed affine. Quest'anno alcuni consiglieri coadiuvati dai più impavidi soci ed accompagnati da alcune vetture d'epoca tra cui ben tre Fiat Panda 4x4 - ideali per i tre Re Magi per trasporti in condizioni stradali difficili ma pure per la Befana in sostituzione della tradizionale scopa - hanno consegnato i pacchi dono raccolti in occasione del pranzo sociale della fine di dicembre. Christian Sassaro, responsabile organizzativo dell'Emporio Solidale "Il Cedro", ha illustrato l'attività di questa realtà operante a Schio dal 2022 e che accoglie le persone in difficoltà dei comuni di Schio, Santorso e Marano Vicentino: 300 famiglie pari a 1000 persone, di cui il 40% italiani. Le sfide da affrontare sono molteplici: da un servizio di agenzia interinale per trovare lavoro, al supporto delle donne che vogliono ricostruirsi una vita con lo sportello anti violenza, agli anziani che spesso si vergognano a non riuscire a sopravvivere con la pensione e che, spesso, grazie al telefono amico, trovano una persona con cui dialogare. In una realtà dove non è facile vivere senza supporti l'Emporio Solidale "Il Cedro", offre un luogo di relazione tra persone per ritrovare in senso di appartenere a una comunità, nel conforto reciproco e solidarietà. Infine il vice presidente dell'Historic Club Schio, Carlo Studlick, ha voluto ricordare che, oltre al club scledense, altri novanta club in Italia erano contemporaneamente e solidariamente impegnati a supportare la "Befana dell'ASI", e molti appoggiavano altri Empori Solidali. Appuntamento al prossimo anno nella rinnovata sede dell'Emporio Solidale "Il Cedro" a Schio con un augurio, da parte del club, di speranza per un mondo che veda l'uomo al centro della vita, come la storia e la passione ci insegnano.



Sopra, le "nostre" Befane con i nostri doni.
Sotto, l'Historic all'Emporio Solidale Schio.



ATTIVITÀ DEI NOSTRI SOCI CON PROPOSTE DI VANTAGGI E CONVENZIONI TESSERA 2024

■ ASSICURAZIONI

Este Assicura Via P. Umberto 31 - Este (PD)
Tel. 0429 3643 - melita.esteassicura@gmail.com

■ CARROZZERIE

Carrozzeria Salbego s.a.s. Via Cappuccini 91
Thiene (VI) - Tel. 0445 365119

Carrozzeria Esel Garage Via M.te Grappa 31
Zanè (VI) - Tel. 0445 315033 / 347 1539234
www.eselgarage.it

Carrozzeria Greencar srl Via Terrenato 13
Carrè (VI) - T. 0445 315419 - www.greencar.vi.it

■ OFFICINE

Autofficina Meneghello Aristide Via Chiesa 135
Monticello C. Otto (VI) - Tel. 0444 595043
www.meneghellomobilita.com

■ TAPPEZZERIE

Tappezzeria Verlatto Via Emilio Segrè 3
Sandrigo (VI) - Tel. 0444 657256
www.tappezzeriaverlatto.it

■ REVISIONI

Consorzio Revisioni Val Leogra
Sedi di: **Schio** Via Lago di Lugano 10
Tel. 0445 576861 - **Malo:** Via Montello 31
Tel. 0445 589784

■ LAVAGGIO-PULIZIA INTERNI-VERNICIATURA PLASTICHE E PELLE PICCOLE MANUTENZIONI

Auto Clean Via Marche 7/A - Z.I. Schio (VI)
Cell. 328 9730586 - www.autoclean.it

■ COMPRO/VENDO

Car&Classic www.carandclassic.com

INOLTRE CONVENZIONI RISERVATE AI TESSERATI ASI (WWW.ASIFED.IT)

AVVISO: È SCADUTA LA TUA TESSERA!

QUOTA ASSOCIATIVA HISTORIC 2024

- € 70,00 Tessera Historic
 - € 120,00 Tessera Historic + Tessera ASI Più
 - € 155,00 Tessera Historic + Tessera ASI Full
(comprende Europe Assistance + La Manovella)
- Da gennaio la rivista La Manovella sarà inviata anche in formato digitale.



historic club
SCHIO

Historic Club Schio APS - www.historic.it
36015 Schio (VICENZA) - Via Veneto, 2/C
C.F. 92007370247 - info@historic.it
Bollettino Postale C/C n. 000012440368
Bonifico bancario - Codice IBAN:
IT03 2076 0111 8000 0001 2440 368

CERTIFICA IL TUO VEICOLO! ASI - CRS (CERTIFICATI RILEVANZA STORICA) DEMATERIALIZEDATI

Informiamo che dal mese di febbraio 2024, l'ASI rilascerà il Certificato di Storicità CRS in forma dematerializzata, con la presenza di un QR CODE e codice univoco UID, in alto a destra sul documento che fornisce una sintesi dei dati principali e che sostituisce il timbro a secco. L'Associato riceverà la certificazione, tramite PDF allegato alla mail e non più in formato cartaceo, da ritirare presso la segreteria. Inquadrando il QR Code con la fotocamera del proprio smartphone, si verrà indirizzati ad una pagina che da conferma della validità del documento. Questo cambiamento riguarderà solamente tutte le nuove richieste, le precedenti certificazioni, rilasciate su carta con il timbro a secco, risulteranno sempre valide. La procedura e la modulistica per le richieste di rilascio del CRS, non sono in alcun modo state modificate. Invitiamo a certificare anche i veicoli ultratrentennali anche se in possesso di ADS. *Informazioni in Segreteria Historic.*



HISTORIC È PRESENTE AL
PAD. 6 - STAND ASI VILLAGE

VICENZA
CLASSIC CAR SHOW



The new
top event

19-20-21 aprile 2024
FIERA DI VICENZA

...vi aspettiamo!



CALENDARIO EVENTI HISTORIC CLUB SCHIO 2024

- 12 APRILE** Assemblea approvazione rendiconto economico
- 14 APRILE** Historic Tour (Colli Berici)
- 19-20-21 APRILE** Fiera Vicenza Classic Car Show
- 5 MAGGIO** Assemblea per elezioni Nuovo Consiglio Direttivo
- 26 MAGGIO** 21° Historic nel Medioevo (Colli Euganei) a calendario
- 2 GIUGNO** "Dolomitando" moto alpinistica
- 14-15-16 GIUGNO** Circuito Tre Venezie
- 29-30 GIUGNO** LXI° Anello del Paradiso Vicenza ante 1945 (a Calendario ASI)
- 13-14-15 SETT** XXVII° Historic a Quota 1000 Dolomiti (evento a Calendario ASI)
- 29 SETTEMBRE** Historic Day Giornata Nazionale Veicolo d'Epoca Rovigo
- 20 OTTOBRE** 16° Historic Adventure Fuoristrada d'epoca
- 17 NOVEMBRE** "3° Alberiamoci" con ASI Solidale
- 23 NOVEMBRE** Sessione verifica ASI-Certificato TARGA ORO (Altavilla Vic.na)
- 15 DICEMBRE** Pranzo sociale Fine Anno e Doni sotto l'albero

Le date potrebbero subire modifiche. Altri eventi sono in programmazione.
Mensilmente presso la sede del club effettuiamo le verifiche dei veicoli per il rilancio del C.R.S./ASI. Prenotazioni tramite la nostra segreteria 0445 526758.

Tecnico ASI Sede Schio: Via dell'Industria Pala L. Romare
(per consultazione Biblioteca) Mercoledì ore 21,00/22,30

Segreteria Schio: Tel. 0445 526758 - Via Veneto 2/C - Zona industriale

Consulenza telefonica: Lunedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì ore 10,00/13,00

Consegna/Ritiro documenti: Mercoledì ore 9,00/12,00 - Giovedì ore 15,00/18,30

Ufficio Vicenza: Tel. 348 6359282 - Via E. Fermi 233 presso ACI Automobile Club Vicenza - Martedì ore 9,00/13,00 - 13,30/16,00

Ricevi l'invito ai nostri eventi via mail

Iscriviti alla newsletter nel nostro sito alla pagina:
www.historic.it/newsletter.asp

